

Giovedì 6 Agosto 2026
Notizie mercati esteri [1]

L'Amazzonia Blu del Brasile: Una Nuova Frontiera di Crescita Sostenibile e Opportunità per le Imprese Italiane

Il Brasile sta ridefinendo i confini del proprio sviluppo economico attraverso la valorizzazione strategica del suo immenso patrimonio marittimo. Con l'emanazione del **Decreto n. 12.481 del 2 giugno 2025**, è stata istituita la **Politica Marittima Nazionale (PMN)**, consacrando ufficialmente la gigantesca area costiera e oceanica del Paese sotto il nome di **"Amazzonia Blu" (Amazônia Azul).**

Questa enorme risorsa non rappresenta soltanto un pilastro per la sovranità nazionale e la tutela ambientale brasiliana, ma si configura come un ecosistema di straordinario interesse strategico globale, in particolare nei settori della logistica portuale, dell'energia rinnovabile, della cantieristica navale, del turismo nautico e dell'acquacoltura tecnologica.

Che cos'è l'Amazzonia Blu? Un gigante geografico ed economico

L'Amazzonia Blu si estende lungo circa **10.000 chilometri di costa** (dallo stato di Amapá al Rio Grande do Sul), proiettandosi per 200 miglia nell'Oceano Atlantico fino al limite esterno della piattaforma continentale brasiliana. Parliamo di una superficie di **5,7 milioni di chilometri quadrati** che comprende il mare, il fondale e il relativo sottosuolo: un'area equivalente a circa due terzi dell'intero territorio terrestre del Paese e persino più estesa della stessa foresta amazzonica terrestre.

La costa brasiliana si articola in quattro grandi macro-aree, ciascuna caratterizzata da potenzialità uniche:

- **Nord:** Dominata dall'estuario del Rio delle Amazzoni, con un ricco ecosistema di mangrovie e acque dolci che penetrano nell'oceano per chilometri.
- **Nord-Est:** Caratterizzata da dune di sabbiose, scogliere, acque turchesi e importanti attrazioni paesaggistiche.
- **Sud-Est:** Ricca di insenature e baie profonde che ospitano eccellenti porti naturali.
- **Sud:** Caratterizzata da lagune fredde e ampie pianure costiere.

Questo immenso spazio racchiude una ricchezza ancora in gran parte inesplorata che il governo brasiliano intende sviluppare attraverso i principi dell'**"economia blu"**, coniugando lo sfruttamento responsabile delle risorse oceaniche con la conservazione della biodiversità marina e l'equa distribuzione dei benefici alle comunità costiere.

I Settori Strategici dell'Economia Blu

L'economia marina brasiliana coinvolge oltre 25 rami di attività sostenibili. Tra questi, spiccano comparti ad alta intensità tecnologica che offrono ampie prospettive di modernizzazione e attrazione di investimenti esteri e cooperazione industriale:

1. Logistica e Infrastrutture Portuali

Il trasporto marittimo è la spina dorsale dell'interscambio commerciale brasiliano, gestendo circa il **95% del commercio estero del Paese**. Sotto la regolamentazione dell'Antaq (l'agenzia nazionale per i trasporti acquatici), il sistema portuale ha raggiunto una movimentazione record di **1,4 miliardi di tonnellate entro il 2025**. La necessità di ammodernare i terminal portuali, digitalizzare le operazioni doganali e implementare soluzioni ecologiche apre importanti opportunità per l'adozione di soluzioni tecnologiche avanzate e investimenti infrastrutturali nel settore logistico.

2. Cantieristica Navale e Modernizzazione Industriale

L'industria cantieristica è fondamentale per la costruzione di piattaforme offshore, navi di supporto, petroliere, navi da carico e pescherecci. Attualmente il settore si trova ad affrontare sfide significative legate alla capacità produttiva inutilizzata e alla forte dipendenza dalle politiche pubbliche. La forte domanda di investimenti in nuove tecnologie, di efficientamento energetico e di ammodernamento delle normative di sicurezza e ambientali costituisce una sfida industriale complessa ma ricca di opportunità di cooperazione e innovazione tecnologica.

3. Nautica da Diporto, Sport e Turismo

Nonostante lo straordinario potenziale paesaggistico, il turismo nautico, le crociere e gli sport acquatici rappresentano oggi **meno dello 0,20% del PIL brasiliano**. Il paese necessita di cospicui investimenti per la costruzione di marine e porti turistici adatti alla navigazione da diporto. Questo enorme potenziale inespresso costituisce una promettente area di sviluppo commerciale e turistico per il prossimo futuro.

4. Transizione Energetica e Nuove Frontiere Clean Tech

Mentre l'Oil & Gas tradizionale rimane l'attività più redditizia (responsabile dell'11% del PIL nazionale, con l'autosufficienza estrattiva raggiunta nel 2006 grazie alle grandi riserve del bacino di Campos), il Brasile punta con decisione sulla transizione ecologica. I **parchi eolici offshore** e l'**energia mareomotrice** rappresentano la nuova frontiera dell'energia pulita del Paese, sotto la regolamentazione dell'Aneel (l'agenzia di regolamentazione dell'energia elettrica). Lo sviluppo di queste tecnologie marine si profila come uno dei canali di crescita più dinamici a livello energetico.

5. Pesca e Acquacoltura Sostenibile

Sebbene il Brasile sia il quarto produttore mondiale di tilapia, il settore della pesca (artigianale e industriale) rappresenta solo lo 0,5% del PIL ed è caratterizzato da frammentazione, informalità e bassa efficienza. Esiste un forte bisogno di investimenti in tecnologie per l'acquacoltura sostenibile, sistemi di refrigerazione e catene di lavorazione industriale per incrementare la sostenibilità, la tracciabilità e la competitività del comparto.

Strumenti Finanziari e Garanzie: Il piano "BNDES Azul" e la Sicurezza Giuridica

Per sostenere questa imponente transizione oceanica, il Brasile ha messo a disposizione degli investitori internazionali solidi strumenti di finanziamento e tutele normative:

- **BNDES Azul:** Lanciato nel 2024 dalla Banca Nazionale per lo Sviluppo Economico e Sociale (BNDES), questo programma vanta un portafoglio di circa **22 miliardi di Reais** destinati all'economia marittima. Opera su quattro pilastri principali: la pianificazione dello spazio marittimo, la decarbonizzazione della flotta navale, il supporto a progetti attraverso il Fondo per il Clima e il **finanziamento delle infrastrutture portuali con scadenze a lungo termine che possono raggiungere i 34 anni** .
- **Certezza Giuridica e Sostenibilità:** La Politica Marittima Nazionale (PMN) punta a garantire trasparenza, prevedibilità e stabilità nei rapporti giuridici per attrarre capitale. I progetti sono soggetti alla rigorosa supervisione dell'IBAMA per il rilascio delle licenze ambientali, assicurando elevati standard ESG. Al contempo, la Marina brasiliana (attraverso il SECIRM) garantisce la sicurezza della navigazione, il monitoraggio dello spazio marittimo e la salvaguardia della vita umana in mare, conferendo stabilità operativa all'intero ecosistema.

Il passaggio del Brasile verso una gestione integrata, sostenibile e tecnologicamente avanzata della sua "Amazzonia Blu" segna una svolta storica per il Paese. Il consolidamento di una solida governance istituzionale e la pianificazione dello spazio marittimo indicano la ferma intenzione di posizionare l'economia oceanica nazionale come un pilastro strategico e un patrimonio collettivo per le future generazioni.

Fonte: **Consultor Jurídico**

https://conjur.com.br/2026-jul-14/um-mergulho-na-amazonia-azul-2/ [2]
Ultima modifica: Giovedì 10 Settembre 2026

Condividi

Reti Sociali

ARGOMENTI

Source URL: https://www.assocamerestero.it/notizie/lamazzonia-blu-del-brasile-una-nuova-frontiera-crescita-sostenibile-opportunita-imprese

Collegamenti
[1] https://www.assocamerestero.it/notizie/%3Ffield_notizia_categoria_tid%3D1122
[2] https://conjur.com.br/2026-jul-14/um-mergulho-na-amazonia-azul-2/